

**SAN PAOLO,  
LETTERE PER LE CHIESE, LETTERE PER LA CHIESA**

**Rovereto, 5 marzo 2009**

**Giovanni Cereti**

**1. - LETTERE PER LE CHIESE**

- 1.1. - *Il termine ekklesia nelle lettere attribuite con certezza a Paolo*
- 1.2. - *Un tesoro prezioso in vasi di creta: le comunità invitate alla riconciliazione*
- 1.3. - *L'abbraccio di pace: un gesto di amore e di comunione nel Signore*

**2. - LETTERE PER LA CHIESA**

- 2.1. - *Il mistero dell'ekklesia come mistero di salvezza universale*
- 2.2. - *Nell'unica chiesa, la necessità di vivere in modo riconciliato*
- 2.3. - *Il mistero della chiesa, nella quale si entra per il battesimo, che viene strutturata grazie ai diversi carismi e ministeri e alla quale tutti sono ordinati*

**3. - DALLE CHIESE IN COMUNIONE FRA LORO  
ALLA COMUNIONE NELL'UNICA CHIESA**

- 3.1. - *La riconciliazione*
- 3.2. - *La riconciliazione con Dio in Cristo, sorgente di riconciliazione fraterna*
- 3.3. - *La riconciliazione all'interno di ogni singola comunità cristiana*
- 3.4. - *La riconciliazione fra i cristiani delle diverse chiese*
- 3.5. - *La riconciliazione fra ebrei e gentili*
- 3.6. - *La riconciliazione fra le religioni, nella società civile e con l'ambiente*

**Giovanni Cereti**

Prete genovese, romano d'adozione, è docente di teologia ecumenica all'Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino di Venezia, e di teologia dogmatica presso la Facoltà teologica "Marianum" di Roma. Uno dei massimi esperti di dialogo interconfessionale, ha condotto e partecipato a numerosi incontri a carattere biblico e pastorale; pioniere del dialogo interreligioso, è fondatore della sezione italiana della Conferenza Mondiale delle Religioni per la Pace e della fraternità degli Anawin. Ha pubblicato numerosi saggi e documenti, tra cui, nel 2003 per le edizioni Dehoniane, *Teologia sociale ed ecclesiastica*, un testo di teologia riconciliata delle chiese cristiane, come realtà già esistente; del 1986 è *La proposta della fraternità degli anawim*. Agli anni '70 risalgono invece due celebri e interessanti volumi su *Matrimonio e indissolubilità: nuove prospettive* e *Divorzio, nuove nozze e penitenza nella Chiesa primitiva*. Ancora, sul tema della carità, per l'editrice Piemme, *Amare. Una parola di vita per meditare*, e, per l'editrice Marietti, *Amore, Amicizia, Matrimonio*.

giornate sono anche il monaco ortodosso  
ci fu la donna Mariella Peroni

Messandro: Cereti è un veramente cattolico nel  
senso universale.

Cereti: riconoscente a Roveeto (oltre campagna  
nel 1986 e Roveeto la ungl. assemblee ...

1991 il consiglio nazionale

1984 la 6<sup>a</sup> assemblea mondiale a Riva S.P.

riconoscente al vescovo don Silvio Frank

la lettera di Paolo dell'Abate Maccothi

Le lettere alle chiese, proprio le autentiche  
di Paolo: 7 lettere, non epistole, non trattate  
santi o canonici, brevi, non collegate tra loro  
termine ECCLESIA, KHAL in ebraico che  
indica l'assemblea del popolo di Dio ma nel  
corso di pellegrinaggi, ma nel corso di peregrinazioni  
zoni nel deserto. È un termine filologicamente  
preciso. Ai fenelomeni, ai felati, nel cap. 16  
ai Romani, qui come chiese domestiche da noi  
non vanno nelle cose.

Ma nelle 1<sup>e</sup> lettere ai conti il termine ecclesia  
ha un primo allargamento. La chiesa di Dio  
che è in Corinto, forse una captatio benevolentiae  
Ma nel cap. 6 (contare fatte produrre da persone  
che non hanno autorità nelle chiese).

Ma poi ai cap. 12, 13, 14 delle lettere ai conti  
si parla dei concorsi, quindi una riunione  
e universale di chiese.

Ma forse in vani di cose. Anche oggi la  
comunità stessa ha un senso che non  
cresce all'interno di p. comunità, ma è  
in vani di cose e solvolte anche le figure  
representative nelle chiese non possono

all'altare del corpo. Ricorda la  
vic. del Boccaccio e dell'ebreo che si volle  
convertire al xianesimo e lo fece anche  
dopo essere andato in visita a Roma.

- Anche off. abbiamo i personalismi delle con.  
Stana (chi di Apollo, chi di Cefe ...)...  
Ho non è divino e nonostante si è depurata  
dei ministri si vive in unite, ci è poco  
per tutti i doni: dobbiamo riconoscerne e  
accettarne e riceverne.

■ L'abbraccio di pace. Le 7 lettere si concludono  
dicendo «salutatevi e ricevetevi con il bacio santo»  
segno dell'amore che unisce fratelli e  
avrà una rilevante liturgia. Poi scemerono  
(vedi Tertulliano contro alle offensioni  
ecclesie) e a poco a poco nelle comunità  
sorsio divisioni, forse anche più la paura  
di esprimere la comunione interpersonale,  
il uso del bacio santo.

■ Il bacio santo è stato riportato nel mondo  
cattolico dal Monarca del rinnovamento  
dello Spirito. Il Vat 2° ha rinnovato  
l'abbraccio di pace.

■ Da noi si tenne anche la partecipazione  
di TUTTI alla tavola eucaristica. Nel  
secolo fa de magg. parte partecipare 3 + 1 anno  
solo dopo il Vat 2° si è estesa la celebra-  
zione delle S. Cene.

■ Anche nelle con. evangeliche le S. Cene  
era scese 3 + 1 anno, restavano solo le  
qualche; anche de loro adesso è + frequente.

■ Tanti soffrono per l'esclusione della  
tavola eucaristica. Cerchiamo di  
evitare il + possibile le esclusioni:

— 2<sup>a</sup> parte —

■ Paolo parlava di chi, localmente, domestica,  
comune concete. Nelle lettere vanno  
rate meno attributi discreti. e Paolo  
(forse frutto di discepoli), 6 lettere (le  
lettere agli Ebrei non è problema)  
ai Coloni; Efesini, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> di Tessalonici,  
e Timoteo 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> e Tito (lettere  
pastorali). Qui l'Ecclesie non

e' + locale, ma universale. Ho ruolo di  
prevalente e ruolo cosmo. Soprattutto nelle  
lettere epi. eferri, mi' effusione per 14 usche  
meze punto, acuta nel 2° cap. c'è la ecclene  
dove sono annunciate due elici de partiti:  
" epi e la us pece, e' in Ho la us monitione..."<sup>4</sup>  
nel tempo di Gerusalemme c'è il mozo de  
un potere ente mercato dei mercanti.  
Pace ai lontani e ai vicini, nessuno è straniero  
o ospite. Propetue universale.

Il cap 3 Pedro n' fa ministro di q. rivelazione:  
tutti gli u' sono chiamati a partecipare dell'amore  
di Ho nel corpo delle diverse.

Le diverse qui è in una nome comune, nella  
quali stobb, nven in ruolo monitione.

"Un solo u'p, un solo spob, 1 solo Sifu, Fede, Betty,  
mno, Deo Padre". "acate benedicty unuoro u'p";  
perdonaten' come il Sifu, in he Jeronoto.

In q. grande mistero delle Ch. n' eufie attraverso  
il Babilismo.

Ma nemmeno nelle lettere postiche c'è tutta  
la concisione del n' afferme nel 2° secolo  
con il ministero perpetuo.

Il Vescom di Rome - la de. di R e' quella  
che nei secoli ha conservato l'ortodome delle  
fede, ma che comunque puo' ente riformate.

### 3<sup>a</sup> PARTE

Con P. è possibile de vis locale e vis univers  
con anche noi ponere allegrie i us. outoutu.  
Il V. 2° de' che tutti i battenti fan parte  
dell' unico corpo di Ho.

Sono diventato parte pure del V 2° una diverse  
monitione, ma in rotture con i fratelli.  
Hoani, con la usche, con gli elici, il V 2°  
he trovata una luce in cui le usche  
ato era stata mutilate: il V 2° he  
guarato un nuovo rapporto con gli altri  
fratelli Hoani, con i non Hoani, con

la G. et S. e la "Seguita's humana"  
abbiamo sotto le barriere in pl. stati  
moderni, le democrazie...

- Dobb. unire ad adoperare fra i diversi  
gruppi e movimenti.
- Dobb. unire e unificare fra noi e donna,  
ma unificassimo fra le funzioni,  
" " fra le culture dei diversi popoli  
aspettando e ricevendo potere per le operazioni.
- Il processo è ≠ dei...
- e poi le conferenze e i movimenti locali.
- nelle Ch. cattoliche dobbiamo abbandonare ogni  
religiosismo.
- E la unific. fra i stati delle diverse  
direz. Il se è unido: le democrazie esistenti  
soprattutto nelle us. parte
- Abbattere le barriere frutto della riforma:  
nelle virtù fondam. della fede, del casto  
di Pio X, sono condurre da fatti le confess.  
storie.
- Per i teologi non è un motore di devonore,  
e forse è qualche teologo che è al servizio  
di qualche potere. E' il popolo stesso  
che deve crescere nel comunismo...  
che deve maturare nel suo dell'unità.
- e pure della unificazione fra ebrei  
e greci, Non devono che sono fratelli  
magari, perché nelle nostre il profeta  
è stato ispirato da Dio (Abel & Caino,  
... > Esau). C'è un fratello...
- Tra greci e musulmani. Forse è  
una riprese dell'eresia suena, ma  
il lavoro riprende legge per le stelle  
fate sculture, e adorano l'unico Dio.
- "non fare all'alba quello che non  
vorrà fare fatto e te" è presente  
in fatto le religioni. G e S v° 22.

□ in p. promittente e Roma importante convegno nell'evoluzionismo.

□ se ci sono tanti immigrati e molti feltri gli si hanno diritto di vivere come noi.

□ 5 35 anni e belli delle us. cinese.  
Dopo il V 2°

## DOTTORALE

Alessandro.

A1 □ abbiamo capito di + nelle cattolici

□ nel us contestato vediamo l'ordine delle prospettive politiche

- partecip di feltri alla favola eucarestica

A2 - cattolici tra cinese e cinese: se non ci sono motivi teologici più continuano le discussioni?

D. Antonio

B1 □ Abboccato di pace si svoltò con la frammentazione

B2 □ annual. all'interno di ogni gruppo comunista pare altrove e' eccitante; ma pare anche altrove il diritto di contraddizione della diversità nel dialogo? Mi pare un po' nefasto off. nelle chiese.

X lei.

C1 □ eucarestia: impedimento liturgico, modo in cui noi celebriamo; ritualità + che...??

C2 □ enfasi la ch. catt. menziona ritualità come fra uomo e donna: non deve fare proprio de Paolo?

## RISPOSTE

A1 □ partecip di feltri alla favola eucarestica: c'è l'esclus. per i divorziati sposati ma non per i cattolici comunisti. E' da approfondire il discorso. secondo le mie notizie i divorziati sposati erano esclusi, ma dopo un anno erano non mem. ~~Passa~~ queste premesse i conservare nelle chiese ortodosse. c'è da approfondire.

□ Mi i temi delle diverse chiese e teorie di quelle sono + de feltri di manutenzione.

i fedeli... Tra cattolici e ortodossi c'è  
volentieri e riconoscimento del ministero,  
ma questo accordo vale se viene redatto  
localmente, ~~non~~ e lui usano le parole.

□ Con le due chiese, Copti, Armeni sono  
stati risolti i problemi teologici anche  
se non hanno accettato le dichiarazioni  
di alcuni concili (come di Efeso).

□ Il patriarca è stato chiesto, e non  
più costituzione difficile in orientamento.

B1 □ il salute di pace in più fra anche fra  
scomosciuti.

B2 □ resto di n° che il diritto di appartenenza  
del discolo ≠; rispettose le diversità, anche  
accogliendo nei conf. dei + penitenti che  
del discolo accettano poco.

□ Il vescovo di Aless., ora in penitenza, decise  
che nell'islam non c'è esaltazione del  
discolo; - nel + fraumen la teolo.  
ha anche un'eccezione è esempio di  
discolo "si ritiene che...".

□ I S. Scritti ci sono tante persone anche  
con funzioni diverse, non sempre con  
diverse de. fette.

□ nelle ch. cattolice ci dovrebbe essere  
+ libertà di dialogo.

□ nel medio ev. la cattedra Petromum e  
la cattedra Doctorem erano alla pari.

C1 □ off. c'è molto + accessi alla parole di  
Dio, + creatività liturgica, + partecipazione.  
Se è inteso in ufficio, <sup>come</sup> meno  
ancora un'azione.

C2 □ Paolo contro la donna? Sostiene  
le lettere autentiche delle altre nelle  
le ai comiti n° dice che la donna che  
si deve proteggere oltre il velo: quindi  
non dire che potere nella cultura, dove  
è scritto che faceva un'ora, si tratta  
di una plone affrontata per <sup>la</sup> una  
influenza esclusiva o esclusiva.

□ Febre di Giacomo in la nave italiana  
ha conculcato in guerra.

Gr. A. giorn. scorso le persone suolte le  
feni del B. Paolo morfino.

Dom. D. 9 strumento felice della religione e fuori  
politica; soprattutto politica.

Mess. D. 1: su Romani + "ubbidire alla  
autorità, ebeam descolis".  
Una lettera tedesca - i due refu - ...

Paolo parlava anche a tutela di + spanni  
che erano perscrutati anche Melu rozetti  
di rottura all'autorità politica;  
c'era parolizione in le armi e la guerra.

Lattanzio dice che il + fiano non può  
uscire uenica, ma dopo l'eleto di  
Costantino, lo stesso Lattanzio dice che  
siccome la difesa dell'impero era anche  
difesa della + fianta, ammettere le  
licenze delle armi.

Dom. E. 1: cortiane. Slavi, Europei, Anulurani  
abbiamo ereditato delle storie divergenti  
che non possono rivelare neche in futuro  
(nuove differte)

Mess. E. 1: è vero, le divergenti fra + fiam  
sono divergenti della non conoscenza ...

vedi oracolo di + fiam

Ma per l' + fiam accendito l'Europa e non  
si poteva perire né in mare né in terra e  
con Roma e Costantinopoli restavano  
seperate.

Ora ci restiamo un unico villaggio pol.  
fiam + i + fiam debbono fraternizzare in  
q. senso favorevole.